Comunicato stampa 2.11.2023

**Simon Roberts. Beneath the Pilgrim Moon**

*a cura di Claudio Composti*

Milano, Other Size Gallery, Workness

27 novembre 2023 – 26 gennaio 2024

Opening: lunedì 27 novembre, ore 18

Dal **27 novembre 2023** al **26 gennaio 2024,** Other Size Gallery a Milano ospita gli scatti del fotografo britannico **Simon Roberts** nella mostra “Beneath the Pilgrim Moon”, a cura di Claudio Composti, in collaborazione con MC2 Gallery.

Le dodici fotografie in mostra sono state scattate al Victoria and Albert Museum di Londra durante la chiusura al pubblico dovuta alla seconda ondata di COVID-19 e ritraggono **sculture in marmo** **protette da teli di plastica**, immortalate durante una ristrutturazione.

In questi scatti l’antica mitologia si unisce all’elegante neoclassicismo del XVIII secolo restituendo una contrapposizione che disorienta e al tempo stesso affascina: la **sterilità della plastica** che copre **capolavori senza tempo e apparentemente inscalfibili, messi in una condizione di isolamento e fragilità, come in uno stato di attesa.**

Eleganti e malinconiche, le **statue protagoniste** delle fotografie di Simon Roberts (1974) sembrano **assorbite** in una **contemplazione senza tempo** e **intrappolate** nel loro universo minerale. Ospitate all’interno delle Gallerie Dorothy e Michael Hintze, le fotografie sono state **scattate di notte** e rappresentano per l’artista una **metafora della nostra più ampia esperienza della pandemia**.

«Queste sculture - spiega Roberts - parlano, almeno a me, della loro immutata materialità, eppure c’è una fragilità conferita loro dalle circostanze più umili e temporanee. Questo paradosso è così avvincente. È una pausa prima di una rivelazione. Forse anche una speranza per ciò che verrà.»

Simon Roberts è noto per il suo lavoro che esplora la **relazione tra le persone e i luoghi**. La sua ricerca approfondisce l’essenza dell’**esperienza pubblica condivisa** e, dal 2007, esplora su tutto il territorio britannico luoghi ed eventi che riuniscono persone per provare con la sua fotografia quel **desiderio di condivisione**, quel senso dell’“esserci” sempre presente, che racconta un tratto distintivo del carattere e delle identità nazionali.

Nel lavoro esposto alla Other Size Gallery, invece, Roberts si concentra su immagini che restituiscono uno **spazio vuoto** dove **le sculture**, una volta ammirate da migliaia di persone al giorno, appaiono come **soggetti solitari**.

**Le angolazioni insolite e inaspettate** dei suoi scatti conferiscono un ulteriore senso di disagio e vulnerabilità. Nelle sue immagini, infatti, vediamo **corpi tagliati, isolati o in parte nascosti**. Così, fotografando “Sansone e i Filistei” Roberts taglia fuori l'eroe principale dalla scena concentrandosi, invece, sulla vittima che piange; oppure decide di soffermarsi solo sul volto sofferente del protagonista dietro la plastica nel “Vulcano (o probabilmente Prometeo) incatenato a una roccia” di Claude David; o ancora, nella fotografia del “Teseo e il Minotauro” di Canova, scattata di lato e catturata da lontano lascia intravedere una sagoma quasi pensierosa e solitaria.

“Nel lavoro di Simon Roberts - afferma il curatore - queste statue prendono vita anche grazie ai riflessi che scivolano sulla plastica, esaltandone la drammaticità delle posizioni e delle espressioni.”

Lavorando tra le sculture, il fotografo racconta di aver vissuto una sensazione di calma e di aver percepito la consapevolezza di una resilienza senza tempo, in attesa di momenti migliori.

**Cenni biografici**

Simon Roberts (1974) è un artista visivo con sede a Brighton, Regno Unito. Riconosciuto per i suoi *tableaux*, fotografie di grande formato del paesaggio britannico, la sua pratica comprende anche video, testi e lavori di installazione che, insieme, interrogano le nozioni di identità e appartenenza e il complesso rapporto tra storia, luogo e cultura.

Il paesaggio, per Roberts, è uno spazio contestato e ambiguo, modellato non solo dai fattori ambientali, ma dalla fantasia e dalla politica, dall’economia e dalla storia. Il suo lavoro riflette i dibattiti contemporanei sull'arte e sulla geografia culturale che comprendono il paesaggio come processo attivo di cambiamento incrementale, alla cui rappresentazione bisogna assoggettarsi.

Roberts ha tenuto mostre personali al National Science and Media Museum (Regno Unito), al Museo d'Arte Contemporanea di Roma (Italia), e il Museo d'Arte Multimediale di Mosca (Russia). Le recenti mostre collettive includono “Civilization: The Way We Live Now” presso il Museo Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (Corea del Sud), “Unfamiliar Familiarities” al Musée de l’Elysée (Svizzera) e “Songs of the Sky – Photography & the Cloud” a Les Rencontres De La Photographie Arles (Francia). Le sue fotografie si trovano in importanti collezioni pubbliche e private, tra cui la George Eastman House, Art Collection Deutsche Börse, Museo di fotografia contemporanea Chicago e altre recentemente sono state acquisite dal Victoria and Albert Museum di Londra.

**Scheda tecnica**

**Titolo** *Beneath the Pilgrim Moon*

**A cura di** Claudio Composti

**Sede** Other Size Gallery c/o Workness, Via Andrea Maffei 1, Milano

**Date** 27 novembre 2023 – 26 gennaio 2024

**Opening** Opening: lunedì 27 novembre, ore 18

**Orari** lunedì–venerdì, ore 10–18. Chiuso sabato e domenica.

**Ingresso** libero

**Info al pubblico** t. 02.70006800 | [othersizegallery@workness.it](mailto:othersizegallery@workness.it)

**Ufficio stampa NORA comunicazione**

Corso Buenos Aires 23, Milano

noracomunicazione.it | info@noracomunicazione.it | 339.8959372